CHE COS'E' IL RECLAMO E COME SI PRESENTA AL GARANTE

Il reclamo è lo strumento che consente all'interessato di rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali per lamentare una violazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento Ue 2016/679 e artt. da 140-bis a 143 del Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento) e di richiedere una verifica dell'Autorità.

Il reclamo può essere sottoscritto direttamente dall'interessato oppure, per suo conto, da un avvocato, un procuratore, un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro. In tali casi, è necessario conferire una procura da depositarsi presso il Garante assieme a tutta la documentazione utile ai fini della valutazione del reclamo presentato e un recapito per l'invio di comunicazioni anche tramite posta elettronica, fax o telefono.

Il reclamante potrà far pervenire l'atto utilizzando la modalità ritenuta più opportuna, consegnandolo a mano presso gli uffici del Garante (all'indirizzo di seguito indicato) o mediante l'inoltro di:

- a) raccomandata A/R indirizzata a: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 00187 Roma
- b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a: protocollo@pec.gpdp.it (questo indirizzo è configurato per ricevere SOLO comunicazioni provenienti da posta elettronica certificata)

In sede di prima applicazione, il reclamo e l'eventuale procura dovranno essere sottoscritti con firma autenticata, ovvero con firma digitale, ovvero con firma autografa (in tale ultimo caso, al reclamo dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento dell'interessato/a in corso di validità).

MODELLO DI RECLAMO*

AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI P.ZZA VENEZIA, 11 00187 ROMA

Reclamo ex art. 77 del Regolamento (Ue) 2016/679 e artt. da 140-bis a 143 del Codice in materia di protezione dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento	dei
Il/La sottoscritto/a	
(in questa parte del reclamo dovranno essere forniti necessariamente i seguenti elementi:)	
a) dichiarazione in relazione alla circostanza che la Repubblica italiana è lo Stato membro in cui risie abitualmente, lavora oppure il luogo ove si è verificata la presunta violazione;	ede:
b) gli estremi identificativi del titolare del trattamento (cioè, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamen di dati personali e che avrebbe commesso la violazione);	
c) gli estremi identificativi del responsabile del trattamento (ove conosciuto);	
d) un'indicazione, per quanto possibile dettagliata, dei fatti e delle circostanze su cui l'atto si fonda, comprese eventuali richieste già rivolte sulla questione al Titolare del trattamento;	ivi
e) le disposizioni del Regolamento (Ue) 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati person recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento che si presumono viola specificando se siano stati già eventualmente esercitati i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento l'indicazione delle misure richieste.	ate,
Tutto ciò premesso, il/la sottoscritto/a:	
CHIEDE	
al Garante per la protezione dei dati personali, esaminato il reclamo che precede e ritenutane la fondatezza, assumere nei confronti di(indicare il titolare del trattamento, recapito, ed ogni elemento utile alla s individuazione) ogni opportuno provvedimento e, in particolare:	
a) rivolgere a questi o al responsabile del trattamento avvertimenti o ammonimenti sul fatto che de trattamenti possono verosimilmente violare, ovvero abbiano violato, le disposizioni vigenti in materia;	etti
b) ingiungere al titolare del trattamento di soddisfare le richieste di esercizio dei diritti di cui agli artt. da 19 22 del Regolamento e/o di conformare i trattamenti alle disposizioni vigenti in materia anche nei confronti responsabile del trattamento, ove previsto;	
c) imporre una limitazione provvisoria o definitiva al trattamento, incluso il divieto di trattamento.	
Elenco dei documenti allegati:	
1)	
2)	
3)	
Data	
Firma	

Si ricorda che chiunque, in un procedimento dinanzi al Garante, dichiara o attesta falsamente notizie o circostanze o produce atti o documenti falsi ne risponde ai sensi dell'art. 168 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Falsità nelle dichiarazioni al Garante e interruzione dell'esecuzione dei compiti o dell'esercizio dei poteri del Garante), salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato dal Garante per la protezione dei dati personali a seguito della ricezione del presente modello, si rappresenta che il Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di titolare del trattamento (con sede in Piazza Venezia n. 11, IT-00187, Roma; Email: protocollo@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it*; Centralino: +39 06696771), tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente di effettuare l'esame del reclamo. I dati acquisiti nell'ambito della procedura di esame del reclamo saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Autorità o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Garante, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Garante (Garante per la protezione dei personali - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza Venezia n. 11, 00187, Roma, email: rpd@gpdp.it).

^{*}Questo indirizzo è configurato per ricevere SOLO comunicazioni provenienti da posta elettronica certificata